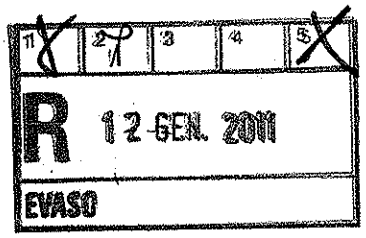
Lorenzo Orsi
Cà di Mogg
6955 Cagiallo



Lodevole
Municpio di Capriasca
Piazza Motta
CP 165
6950 Tesserete

Cagiallo, 11 gennaio 2012

INTERPELLANZA: ITINERARI CICLABILI, PASSARELLA AL "PONTE DI SPADA", BIKE SHARING

La mobilità ciclabile e quella pedonale rappresentano un rilevante potenziale di crescita nel contesto della mobilità urbana. Durante il periodo 2012-15 il Cantone ha deciso di puntare sulla mobilità ciclabile quale elemento fondamentale della mobilità quotidiana, promuovendo la bicicletta in alternativa al traffico individuale motorizzato sulle brevi distanze.

Nella nostra regione vi sono attualmente poche infrastrutture adatte all'uso della bicicletta in maniera sicura e confortevole. Il Piano direttore cantonale (PD) assegna al Cantone la competenza relativamente al percorso ciclabile nazionale nord-sud (Basilea – San Gottardo – Chiasso) e a quattro percorsi cantonali. Nel Luganese è previsto il percorso no. 3 Tesserete –Lugano – Agno – Fornasette. La realizzazione di percorsi di interesse regionale e locale compete invece ai Comuni. Tenuta in considerazione la morfologia del Luganese sono state individuate le zone più adatte alla mobilità ciclabile, tra cui figura anche il bacino del Cassarate

In questo ambito sono da segnalare i seguenti percorsi regionali:

- Tesserete – Ponte Capriasca –Lamone – Molini di Bioggio – Agno
- Tesserete/Sonvico – Dino – Lugano –Noranco – Figino

Questi due itinerari ciclabili possono essere considerati completi (e creare in fin dei conti un percorso circolare) soltanto con la realizzazione del "ponte di spada".

La passerella/ponte di attraversamento del fiume Cassarate, che collegherà i pianori agricoli di Dino e di Sarone, è l'opera più importante e di conseguenza la più costosa del percorso ciclabile Zona 1 "Capriasca-Cassarate".

È stato previsto un ponte sospeso tra le due sponde, con una lunghezza totale di ca. 250 ml., ad un'altezza di 75 ml. dal fiume sottostante e con un calibro utile di ml. 2.00. Comporta un investimento di 4,8 mio. di franchi e caratterizzerà il percorso ciclabile. Andrà a beneficio della ricreazione dell'agglomerato urbano della Città e dei Comuni della Valle del Cassarate.

La costruzione della passerella/ponte di attraversamento del fiume Cassarate per il collegamento in quota delle due sponde; costituisce un'offerta attrattiva e di forte richiamo per la ricreazione, lo svago e la

fruizione turistica di tutta la regione, così come a beneficio della popolazione che abita nel Centro cittadino e nei quartieri della Città di Lugano.

Secondo quanto previsto dal piano di finanziamento sembrerebbe che il citato manufatto abbia una priorità subordinata ad altri interventi. In poche parole lo si realizzerà solo in un secondo tempo.

Pur cosciente dell'importante investimento ritengo che il collegamento delle due tratte sia importante e prioritario per poter fruire in modo intelligente e sensato di questo itinerario e collegare, finalmente, le due sponde del Cassarate.

Riferendomi pertanto ai motivi sopra esposti mi permetto di formulare le seguenti domande:

- Che tipo di posizione ha assunto il Municipio nei confronti delle priorità di realizzazione dei percorsi ciclabili concernenti il territorio del nostro Comune?
- Nei confronti di Cantone/Commissione regionale dei Trasporti sono già state inoltrate delle osservazioni/delle richieste?
- Il Municipio ritiene che vi siano margini di manovra per anticipare, almeno in parte il finanziamento della passerella ciclabile, in modo da poter realizzare l'opera citata già con la prima fase?
- In relazione alla prima domanda e considerato che dal 2013 Sonvico/Dino diventerà a tutti gli effetti un quartiere della Città di Lugano, sono già stati presi contatti in tal senso per valutare un'ulteriore disponibilità di finanziamento ?
- Sull'edizione del Corriere del Ticino dello scorso 28 dicembre è stata riportata la notizia che i comuni di Origlio, Lamone e Cadempino, Canobbio, Cureglia, Comano, Porza, Vezia, Massagno e Savosa stanno valutando la possibilità di creare un sistema di bike sharing (anche con biciclette elettriche). Non sarebbe il caso che anche Capriasca partecipi a questa iniziativa? Siamo stati contattati? Possiamo ancora proporci come interessati all'idea?

Restando in attesa di un riscontro, ringrazio anticipatamente per l'attenzione e porgo i miei migliori saluti.

Cordialmente,

Lorenzo Orsi